

Rugby Cammi, la sfida contro i francesi che «non ci vogliono»

Stasera alle 19.30, Calvisano ospita l'ostico Brive nella prima partita di Amlin Challenge Cup

CALVISANO Che i francesi s'incanzano non è una novità, Paolo Conte l'ha messo persino in una canzone. Stavolta il tema della loro arrabbiatura sono le coppe di europee di rugby, che stasera a Calvisano (ore 19.30), nella prima giornata della Amlin Challenge Cup, vedono di scena proprio una formazione francese, il Club Athletique Brive Corrèze Limousin, più semplicemente noto come Brive. La storia è molto semplice: le coppe europee l'anno scorso hanno prodotto un giro d'affari di circa 52 milioni di euro, frutto in grandissima parte dell'interesse suscitato dal torneo più importante, la Heineken Cup, ovvero la coppa dei campioni del rugby, mentre la Challenge Cup, il cui appeal ricorda quello dell'Europa League del calcio, vale molto, molto meno e distribuisce, ovviamente, dividendi assai minori: circa 400 mila euro ad ogni club partecipante. Per le francesi che hanno budget tra i 10 e i 30 milioni (quello del Brive è di poco superiore agli 11), si tratta bruscolini. Morale: francesi e inglesi non vogliono dividere la torta del torneo più importante con le inglesi, le gallesi, le irlandesi e le scozzesi, quantomeno non con undici di loro come avviene quest'anno. E chiedono che la partecipazione alla Heineken Cup sia ridotta a sole sei squadre del Pro12/Celtic League, più sei francesi, sei inglesi, e le due vincitrici delle coppe dell'anno precedente. Totale 20 squadre invece delle 24 di adesso.

Le quattro formazioni escluse dovrebbero confluire in una nuova Challenge Cup, dalla quale inevitabilmente sparirebbero almeno due delle italiane, se non tutte e quattro. Il ragionamento di inglesi e francesi è questo: le formazioni italiane provenienti dal campionato di Eccellenza, nelle ultime due stagioni hanno vinto una partita su quarantotto (unico successo quello del Calvisano contro i rumeni di Bucarest, la scorsa stagione), pertanto non costituiscono motivo di interesse,

né per il pubblico, né per le televisioni. Jean Jacques Bertrand, il presidente del Brive, ha detto chiaramente che uno degli obiettivi della battaglia è di innalzare il livello della Challenge Cup e rendere più meritocratico l'accesso alle coppe. Questa lunga premessa per spiegare che razza di sfida si presenta oggi al Cammi. Il Brive, formazione neopromossa del campionato fran-

COACH GUIDI

«Dimostriamo che siamo cresciuti»

cese, sabato scorso ha battuto, 34-0, nientemeno che i campioni di Francia del Castres, mentre un mesetto fa a lasciare le penne, 31-6, davanti ai quindicimila dello Stadio Amédée-Domenech era stato il Perpignan di Marc Delpeux e Ciccio De Carli, due vecchi amici del Cammi. «Giocano molto bene - fa sapere De Carli dalla Francia - e se sono al completo sono forti in ogni settore, mischia, tou-

che, difesa e costruiscono anche un bel gioco, molto aggressivo».

Per fortuna, questa sera, l'allenatore Godignon ha optato per un ampio turnover: non ci sarà il numero otto figiano Koyamaibole (ex Petrarca), e nemmeno i nazionali francesi Mela e Mignardi e il numero 10 sudafricano Swanepoel. Brive resta tuttavia «la Gailarde», la gagliarda, aggettivo che ne affianca il nome ufficiale dal 1919.

«Per noi è un'occasione ulteriore per proseguire nel nostro percorso di crescita - dice il coach del Cammi Gianluca Guidi -. Soprattutto per i giovani che rappresentano il futuro del nostro movimento». Quindi dentro dal primo minuto il mediano di mischia Violi (per Griffen, che va in panchina), dentro anche Salvetti e il tallonatore Panico, tutti del 1993. Titolare e capitano sarà Scanferla, «un riconoscimento di prestigio al suo impegno, alla sua dedizione e alla sua disponibilità» dice Guidi.

Arbitra il gallese Hennessy.

Gianluca Barca



Elia Violi oggi in campo a fare le veci di Griffen come mediano di apertura

LE FORMAZIONI

CALVISANO

De Jager; Canavosio, Vilck, Chiesa, Visentin, Haimona, Violi, Steyn, Scanferla, Salvetti, Beccaris, Cavaliere, Costanzo, Panico, Lovotti. In panchina Ferraro, Scarsini, Romano, Andreotti, Hehea, Mbanda, Griffen, Susio. Allenatore Gianluca Guidi.

BRIVE

Ferrerres, Mafi, Galala, Delage, Voretamaya, Laranjeira, Neveu, Murphy, Briatte, Laurent, Pinet, Uanivi, Laverne, Da Ros, Leupolu. In panchina: Ribes, Coetzee, Laval, Lebas, Lyons, Kusiolek, Neisen, Sola. Allenatore Nicolas Godignon.